

Strada per l'A14, deviazione per alleggerire il traffico

LANCIANO Non ci sono solo rotatorie al posto dei semafori per risolvere l'annoso problema del traffico lungo via Per Treglio, la strada di collegamento con il casello autostradale percorsa nelle ore di punta da circa 7mila veicoli. L'amministrazione comunale, in accordo con Regione e Provincia, ha studiato anche un'altra soluzione per deviare una parte del traffico dalla strada provinciale che collega Lanciano con San Vito. E' il progetto che sarà finanziato con il contributo di 350mila euro, concesso dal consiglio regionale prima della fine dell'anno, per il completamento della viabilità nella zona artigianale di Villa Martelli e per la messa in sicurezza del bivio con la Provinciale per San Vito. Prevede il prolungamento di via Bergamo, in direzione autostrada, per un tratto di circa 500 metri che costeggia i binari ferroviari e si ricollega alla zona artigianale (nei pressi del distributore Giuliano Petroli). «Le auto che provengono da Lanciano e sono dirette all'A14 potranno così evitare di immettersi in via Per Treglio», spiega l'assessore all'urbanistica, Pasquale Sasso, «e passando dentro la zona artigianale eviteranno gli imbuti che si creano proprio nel tratto fino al semaforo di Villa Martelli. Bypassando questa zona, avranno poi via Per Treglio libera per arrivare al casello dell'autostrada. Oppure, proseguendo all'interno della zona artigianale nel territorio di Treglio c'è anche la possibilità di arrivare direttamente alla rotonda del Thema Polycenter, prima dell'autostrada, un ulteriore tratto che è sistemabile con pochi interventi. Non è il raddoppio di via Per Treglio», specifica Sasso, «ma una soluzione comunque valida e meno dispendiosa». Questo intervento, per via dei vincoli del Patto di stabilità, potrebbe slittare al prossimo anno. Entro tre mesi, intanto, il Comune conta di appaltare i lavori per il primo dei rondò lungo via Per Treglio, quello all'incrocio con la Variante Frentana, opera finanziata con un contributo di 600mila euro sempre della Regione. «Questa amministrazione è riuscita ad ottenere da un governo regionale di centrodestra ben due finanziamenti», sottolinea l'assessore all'urbanistica, «semplicemente dialogando con le istituzioni, per la Provincia con il presidente Enrico Di Giuseppantonio e l'assessore Nico Campitelli, e per la Regione con il presidente della commissione bilancio Emilio Nasuti e l'assessorato ai trasporti. Mi chiedo come mai», chiosa Sasso, «questo discorso non sia stato fatto dalle precedenti amministrazioni».